



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE SIRIO
I.T.C.S. CAIO PLINIO SECONDO SIRIO
Codice Fiscale: 80018180135 Codice Meccanografico: COTD010501

VERBALE DELLO SCRUTINIO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Verbale N.: 2

Il giorno ... del mese di giugno dell'anno 2013, alle ore ... nell'aula 50/52 si riunisce il Consiglio di Classe della classe 3., con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Scrutinio Secondo Quadrimestre

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Silvana Campisano; funge da segretario il Coordinatore del Consiglio di Classe, Prof.

Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

01 – Docente	02 – Materia	03 – Sostituito dal Prof. o Assente
«axstab_01»		

Alla classe sono iscritti gli studenti elencati nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente verbale.

Risultano trasferiti gli studenti di seguito elencati e, ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, sono considerati ritirati gli alunni elencati con la dicitura "RITIRATO".

01 – Alunno	02 – Ritirato/Trasferito	03 – Scuola di destinazione
«axstab_03»		

Il Presidente, accertata la validità della seduta, prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio richiama la normativa vigente e i criteri di conduzione degli scrutini approvati dal Collegio dei docenti. In particolare ricorda:

- che tutti i presenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio e che l'eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
- che, ai sensi del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione alla classe successiva. Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale per invalidità dell'anno scolastico;
- che il Consiglio può deliberare motivata e straordinaria deroga al limite massimo di assenze solo per i casi previsti dall'apposita delibera del Consiglio di Istituto e debitamente documentati;
- che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- che la valutazione degli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 9 del DPR 122/09, va riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato; **{eliminare se non serve}**
- che per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, ai sensi dell'art 10 del DPR 122/09, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive e delle strategie metodologiche e didattiche individuate nel piano educativo personalizzato; **{eliminare se non serve}**

g) che per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione, in accordo con quanto previsto dal protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri deliberato dal Collegio Docenti, la valutazione e la verifica degli apprendimenti assumono un carattere prevalentemente formativo che tiene conto della motivazione, dell'impegno e dei progressi nello svolgimento del piano individualizzato concordato dal Consiglio di Classe; **{eliminare se non serve}**

h) che il voto di comportamento è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe tenuto conto dei seguenti indicatori generali: rispetto del regolamento di istituto; comportamento responsabile (nei confronti di cose e persone); frequenza e puntualità. I criteri di assegnazione del voto di comportamento, sintetizzati mediante declinazione di indicatori specifici per livello di voto, sono stati deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'istituto;

i) che per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero;

j) che non è consentito astenersi dal voto in nessun caso;

k) che nelle deliberazioni prese a maggioranza occorre registrare i nomi dei docenti che hanno espresso voto favorevole e dei docenti che hanno espresso voto contrario; che ove non vi sia dissenso, le deliberazioni si intendono adottate all'unanimità; che nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; e che il voto espresso dall'insegnante di Religione Cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Presidente invita quindi i singoli docenti ad esprimere, in via pregiudiziale, il proprio parere sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe evidenzia ... **{sintetizzare eventuali situazioni particolari, eliminare se non serve}**

Ogni docente relaziona, con riferimento al piano di lavoro, sugli obiettivi conseguiti e sul grado di preparazione e di profitto realizzato da ciascun studente. Al termine, propone, per ciascun allievo, il voto relativo alla propria disciplina che, dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato.

Il Consiglio ha deliberato voti diversi da quelli proposti dal docente della disciplina nei seguenti casi:

Alunno	Disciplina	Voto proposto	Voto assegnato	Motivazione

Il voto di comportamento è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore, motivando la decisione in rapporto ai criteri definiti dal Collegio docenti. I voti inferiori a sette decimi vengono qui di seguito motivati:

Alunno	Voto comportamento < 7	Motivazione

Relativamente alla situazione delle carenze evidenziate negli scrutini intermedi, gli studenti di seguito elencati hanno recuperato le discipline indicate:

01 – Alunno	02 – Materie con carenze	03 – Carenze recuperate
«axstab_06»		

Risultano **AMMESSI alla classe successiva** gli studenti con esito positivo come indicato in **Allegato A**.

Si delibera la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** (art. 6 O.M. n. 92 del 5/11/2007) per gli studenti **che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline**, come risulta dall'**Allegato A**, in quanto il Consiglio di Classe valuta la loro possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi corsi di recupero che saranno attivati dalla scuola sulla base della delibera assunta dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di Classe pertanto non procede all'approvazione dei voti proposti e rinvia la formulazione del giudizio finale.

Alla famiglia sono comunicate le decisioni assunte dal Consiglio di classe, le specifiche carenze rilevate e i seguenti voti proposti per ogni disciplina nella quale lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

01 – Alunno	02 – Materie
«axstab_07»	

Il CdC delibera la **NON AMMISSIONE alla classe successiva** per gli studenti di cui all'**Allegato A**, con le motivazioni riportate nello stesso.

Il Consiglio delibera l'**ESCLUSIONE dallo scrutinio finale per INVALIDITA' dell'anno scolastico** e la conseguente **non ammissione alla classe successiva** per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del *DPR 22 giugno 2009 n. 122*, come risulta dalla tabella sottostante:

Alunno	N. ore di assenza			
	totale	in deroga	NON in deroga	Max consentito

Ai sensi del DM 99/2009 e alla tabella A allegata al decreto, il consiglio delibera di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazioni previste dalla tabella, tenendo conto della media dei voti nonché dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi.

Conformemente a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il consiglio attribuisce l'estremo alto della banda di oscillazione in presenza di una delle seguenti condizioni:

- media con primo numero decimale uguale o superiore a cinque
- crediti formativi documentati e valutati positivamente dal consiglio di classe

In caso contrario, viene attribuito il limite basso della banda di oscillazione. Deroghe ai suddetti crediti devono essere adeguatamente motivati. Nel caso in cui il consiglio di classe abbia attribuito voti superiori a quelli proposti dai singoli docenti, deve essere comunque attribuito il limite basso della banda di oscillazione.

Quindi risultano assegnati i seguenti punteggi di credito scolastico per ciascun alunno:

01 – Alunno	02 – Credito	03 – Motivazione	04 – Credito Formativo	Totale credito
«axstab_05»				

Al termine delle operazioni di cui sopra il presidente del consiglio di classe provvede alla lettura dei voti e alla loro trascrizione sul tabellone allegato al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore **...**.

«acd_11» li, **...**

IL SEGRETARIO

Prof.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Silvana Campisano

Allegato A

Di seguito sono indicati gli esiti deliberati dal CdC:

01 – Alunno	02 – Esito finale	03 – Decisione presa a...	04 – Motivazioni di non ammissione
«axstab_04»			